**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

**(resa ai sensi dell’ art. 47, D.P.R. 445/2000)**

|  |
| --- |
| N° e data Prot. |

Il/la sottoscritto/a

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Nome | Cognome | Luogo di nascita | Data di nascita | **In relazione al conferimento dell’incarico di** |
| **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** | **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** | \_\_\_\_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | **Supporto tecnico-scientifico** al Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento del servizio/ fornitura: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ presso il Dipartimento di Scienze Chimiche |

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal **Codice di Comportamento Nazionale** (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall’art. 42 del vigente **Codice dei Contratti**, nonché dal **Codice di Comportamento di Ateneo** (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (**2020-2022**), con particolare riguardo alla **mis. B3\_S**

**DICHIARA**

* **A.** di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell’appalto/affidamento suindicato;

**B.**

* 🞎 di non aver svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di Responsabile del Procedimento o Supporto per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

**oppure**

🞎 di aver già svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di Responsabile del Procedimento o Supporto per lo stesso tipo di servizio o fornitura.

* **C.** di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l’obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
* **D.** di non trovarsi nelle ipotesi di cui all’art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi)[[1]](#endnote-1);
* **E**. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell’art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
* **F.** di impegnarsi a comunicare all’Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

**Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:**

*“I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell’ambito delle attività istituzionali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una e mail al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece:* ***dip.scienze-chimiche@unina.it****.*

*Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell’Ateneo:* [*http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy*](http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy)*.”.*

***Napoli, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*  Il Dichiarante**

**……………………………………………**

1. **L’art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016** prevedono che:

	* **comma 2**: “Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62”;
	* **comma 3**: “Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico”.**L’art. 7 del DPR 62/2013** (cui fa rinvio l’art. 42, comma 2, cit.) prevede che “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”. [↑](#endnote-ref-1)